

Cara studentessa, caro studente,

è con molto piacere che le porgo, a nome dell'intera comunità accademica, il benvenuto nell'Università degli Studi di Foggia, dove le auguro di vivere un'esperienza di studi e di vita universitaria utile e stimolante.

L'Università degli Studi di Foggia ha ancora alcuni problemi (perché nascondere?), soprattutto per l'adeguamento delle strutture edilizie, ma stiamo cercando con costante impegno di risolverli. Ha anche, però, straordinarie potenzialità e numerosi pregi che mi auguro lei voglia apprezzare.

La nostra è un'Università giovane e dinamica, che ha appena festeggiato i suoi primi dieci anni di vita con numerose manifestazioni scientifiche e culturali. È un'Università libera, pluralista e multidisciplinare, nella quale vogliamo fare ricerca, insegnare, studiare, cioè favorire la capacità di accumulare e confrontare saperi, di riflettere criticamente, di produrre innovazione, di sviluppare una conoscenza dinamica dei problemi della natura, delle scienze, della società, dell'uomo. Consideriamo una priorità la libera circolazione delle idee, delle opinioni e dei valori diversi. È un'Università con un corpo docente, mediamente molto giovane (6 anni meno della media nazionale), competente e qualificato, impegnato, pur tra mille difficoltà di ordine logistico e finanziario, nell'assicurare la massima qualità nella didattica e nella ricerca. Il nostro è un piccolo Ateneo, capace di favorire un rapporto diretto tra docenti e studenti.

Una parte della sua vita futura si formerà nelle nostre aule, nelle nostre biblioteche e nei nostri laboratori, con i docenti e con i compagni che incontrerà e che frequenterà.

E' un mio auspicio che gli studenti della nostra Università siano attivi, partecipi, impegnati nello studio e nella vita universitaria; che sappiano organizzare i propri tempi ed impegni, in modo da procedere regolarmente negli studi. In questo senso abbiamo previsto significative forme di esenzione delle tasse per gli studenti più meritevoli.

Sono, infatti, convinto che non esista nulla di più democratico della meritocrazia, cioè di quel meccanismo virtuoso che riesce a individuare, premiare e valorizzare le capacità e l'impegno. Ovviamente la meritocrazia è possibile solo se sono garantite a tutti le stesse opportunità, prescindendo dal genere, dalle scelte politico-culturali, dai legami familiari, per cui bisognerà operare nella direzione di una sempre più giusta parità, nell'eliminazione delle situazioni di svantaggio, per garantire agli studenti un reale diritto allo studio, consentendo anche ai giovani provenienti dalle famiglie meno abbienti di accedere alla formazione superiore, favorendo i capaci e i meritevoli.

La nostra è un'Università che sta sempre più attuando una vera rivoluzione copernicana che ponga al centro lo studente, garantendogli servizi più adeguati, esperienze formative sempre più qua-





Ateneo

lificate e coinvolgenti, capaci di favorire un apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita. Le auguro di essere un componente attivo della nostra comunità sviluppando lo spirito di appartenenza e l'orgoglio di far parte dell'Università di Foggia. Le auguro, soprattutto, di cominciare bene, da subito, il suo percorso universitario. In questa breve guida troverà utili indicazioni che le saranno d'aiuto nel conseguire presto questo obiettivo.

Buon lavoro. Insieme.

Il Rettore
Prof. Giuliano Volpe